

» parendogli per avventura di dover valersi dell' autorità d' un Im-  
 » peradore, che appena carpita la Corona, divenne aspro nemico  
 » d' Innocenzo III. e con quel medesimo esercito, che lo aveva ac-  
 » compagnato a Roma, cominciò le invasioni dello Stato Pontificio.  
 » Nondimeno ebbe animo di dire in genere, come vedemmo nella  
 » Prefazione del Tomo VII. che gli Arcivescovi di Ravenna fecero  
 » argine a Innocenzo III. che ricuperava alla S. Sede i suoi Stati, con  
 » esibire i Privilegj Imperiali, i quali noi convertimmo in Pontificj,  
 » tacciando anche in questo la *Piena Esposizione* di falsità. Segue e-  
 » gli a tralasciar negli Annali i migliori fondamenti, che sostengano  
 » il preteso diritto Imperiale sopra Comacchio, con tacer l' anno  
 » 1220. l' Investitura di Federigo II. agli Arcivescovi: e si contenta  
 » di descriver Federigo uno illusor finissimo di Onorio III. somma-  
 » mente intento a due importantissimi punti, cioè all' impresa di  
 » Terra Santa, e ad impedir l' unione del Regno di Napoli, e Si-  
 » cilia coll' Imperio. Anche l' anno 1232. passa in silenzio altro Pri-  
 » vilegio del medesimo Federico a' Fedeli Cittadini *Civitatis nostræ*  
 » *Comacle*, che pur era degno di aver luogo in questi Annali per  
 » la singolarità del nome. Quasichè *Comaclum*, o *Comiaculum* fosse  
 » ignoto a chi era coronato Imperadore. Quando lo stesso Annali-  
 » sta confessa, che chiunque voleva la Corona Romana, senza di  
 » cui non avea diritto alcuno Imperiale, confermava tutte le Signò-  
 » rie Pontificie, e per conseguente quella di Comacchio. La qual  
 » conferma non si voleva già da' Pontefici per bisogno d' acquistar  
 » diritto in ciò, che era della Chiesa da tanti Secoli, ma per fren-  
 » nar le troppo frequenti invasioni, se fosse stato possibile; col por-  
 » gli sotto degli occhi l' enumerazione delle Città, che avean giu-  
 » rato di difendere, e conservare.

» Tal singolarità dovea sempre comunicarsi a quel grande Adula-  
 » tore, che descrisse l' Italia *Medii Ævi* (*Scriptor. Italic. Tom. x.*  
 » *pag. 265.*), affinchè la partecipasse colle altre notizie di Comac-  
 » chio, che sono assai scarse, e servili. *Comaclum, ut & in Joh. VIII.*  
 » *epist. 267. Concil. tom. 1X. (al. Comacula) priscis ignotum, ideo me-*  
 » *dio ævo ex undis emersum, quum undis Adria capit immergi. Ob-*  
 » *scurum ab origine semper, & tunc solum illustre, ex quo in controver-*  
 » *siam deductum Advocati Augustalis doctum calamum occupavit. Scri-*  
 » *pta a Sigonio de Comacle A. 881. enodantur in pleniori ejusdem Ex-*  
 » *positione p. 114.* L' Alberti sapeva, che si disse anche *Cimaculum*  
 » corrispondente al *Cymaculum* d' altri documenti: niuno però ha mai  
 » trovato la *Chomacla* del Diploma, probabilmente della natura di  
 » quei